

Lo sviluppo

The development

Guardando al futuro, le maggiori opportunità di sviluppo si concentrano nella rada di Vado, dove sarà costruita una piattaforma multipurpose, che ospiterà il nuovo terminal container e, ai margini, gli impianti per rinfuse solide e liquide oggi operativi ai pontili nella rada.

Il terminal contenitori (potenzialità annua 720.000 TEU) avrà una banchina rettilinea di 700 m, con profondità di accosto da 15 a oltre 22 m, idonea all'ormeggio delle portacontainer di capacità superiore a 12.000 TEU, caratteristica unica nel panorama dell'alto Mediterraneo.

Il gruppo AP Moeller Maersk, primo operatore mondiale del trasporto marittimo di contenitori, si è aggiudicato il Bando Europeo di Project Financing pubblicato dall'Authority per realizzare il progetto, e provvederà a costruire e gestire l'opera per un periodo di 50 anni. Il nuovo terminal sarà pienamente operativo nel 2014.

Per quanto riguarda Savona, gli indirizzi di piano prevedono l'accentramento delle attività mercantili nelle zone più distanti dalla città, attorno alla Darsena Alti Fondali, dove sono stati realizzati nuovi magazzini per le merci convenzionali e per le rinfuse liquide e solide.

Particolarmente importante è la realizzazione del terminal per rinfuse solide "Alti Fondali" (di cui è in fase di ultimazione il raccordo in tunnel alla funivia che porta il carbone direttamente ai parchi di stoccaggio di Bragno, nell'entroterra), nell'ottica della riorganizzazione degli impianti per le rinfuse solide dei bacini di Savona e Vado.

Looking at the future, the main development opportunities involve the Vado harbour, where a multipurpose platform will be constructed: it will host the new container terminal and, on its edge, the dry and liquid bulk unloading plants which today operate on jetties.

The container terminal (yearly capacity: 720,000 TEUs) will have a 700 m quay with draught from 15 up to 22 meters, thus allowing the berthing of the ultra large container carriers with a capacity of more than 12,000 TEUs, a unique feature in the North Mediterranean Sea.

AP Moeller Maersk, the world leading Group in maritime container transport, won the European call for tenders published by the Port Authority for the realisation and management of the terminal on a 50 year-lease. The new terminal will be fully operating in 2014.

As regards the port of Savona, the port masterplan recommends the concentration of cargo activities in the port area farthest from the town, around the Alti Fondali basin, where new general cargo warehouses and bulk facilities have thus been built.

The major improvement has been the realisation of the new "Alti Fondali" dry bulk terminal (whose conveyor belt link to the cableway directly forwarding coal to the inland Bragno storage area is under construction), aiming at the optimisation of dry bulk plants in the Savona and Vado basins.

IL PROGETTO MAERSK - LA PIATTAFORMA MULTIPURPOSE

Banchina contenitori:

lunghezza complessiva 700 m:

1 accosto lunghezza 400 m - profondità 22 m

1 accosto lunghezza 300 m - profondità 15 m

Banchine rinfuse:

1 accosto rinfuse solide - profondità 22 m

1 accosto rinfuse liquide - profondità 12,5 m

Superficie terminal contenitori: 200.000 m²

Attrezzature terminal contenitori:

6 gru di banchina post Panamax per navi fino a 14.000 TEU

24 transtainer elettrici da piazzale

Volumi di traffico previsti:

Start up: 420.000 TEU

A regime: 720.000 TEU

THE MAERSK PROJECT - MULTIPURPOSE PLATFORM

Container quay:

total length 700 m:

1 berth length 400 m - depth 22 m

1 berth length 300 m - depth 15 m

Bulk quays:

1 dry bulk berth - depth 22 m

1 liquid bulk berth - depth 12.5 m

Container terminal surface: 200,000 sqm

Container terminal equipment:

6 post Panamax quay cranes for ships up to 14,000 TEU

24 electric yard cranes

Planned traffic volume:

Start up: 420,000 TEU

Long term: 720,000 TEU

